



COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Provincia di Novara

C.A.P. 28053 - TEL.0331/971920 FAX 0331/962277

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 202

OGGETTO :

COSTITUZIONE DEL FES 2017.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **diciotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **15** e minuti **00** ed in prosieguo convocata nei modi di legge si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nella solita sala del Municipio e fatto l'appello nominale risultano :

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BESOZZI MATTEO	SINDACO	X	
STILO MASSIMO	VICE SINDACO	X	
MOALLI MARTA	ASSESSORE	X	
DILUCA VITO	ASSESSORE	X	
GNEMMI CLAUDIA	ASSESSORE	X	
GUENZI DAVID AMELIO LUIGI	ASSESSORE	X	
Totale		6	

Totale 6

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT.SSA GAMBA GIANNA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BESOZZI MATTEO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in data 22.01.2004 era stato sottoscritto il nuovo CCNL del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003;
- che in data 09.05.2006 è stato sottoscritto il nuovo CCNL del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005;

Richiamati:

- l'articolo 8 del CCNL sottoscritto in data 11.04.2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007 che stabilisce l'entità delle integrazioni a valere sul fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2008;
- l'articolo 4 del CCNL sottoscritto in data 31.07.2009 relativo al biennio economico 2008/2009 che stabilisce l'entità delle integrazioni a valere sulla parte variabile del fondo per la contrattazione decentrata anno 2009;

Richiamati altresì:

- l'articolo 40, comma 3 – bis del decreto legislativo 30/03/2001 n. 165, come modificato dall'art. 11 del D. Lgs. 25.5.2017 n. 75 il quale stabilisce che: *«Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7 comma 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati, ai sensi dell'art. 45 comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione»;*
- l'articolo 45, comma 3-bis dello stesso D. Lgs. 165/2001 come aggiunto dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 57, D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, ai sensi del quale *«Per premiare il merito e il miglioramento della performance dei dipendenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sono destinate, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, apposite risorse nell'ambito di quelle previste per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro»;*
- l'articolo 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017 secondo il quale *«...omissis....a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 20 dicembre 2015, n. 208 è abrogato»;*
- il comma 3 del succitato articolo 23 ai sensi del quale *«Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite*

risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.»;

Richiamate le proprie precedenti Deliberazioni n. 88 del 30.05.2017 ad oggetto: "Atto di indirizzo per la contrattazione decentrata anno 2017" e n. 163 del 06.11.2017 ad oggetto: "Integrazione atto di indirizzo per la contrattazione decentrata anno 2017" con le quali la Giunta Comunale ha formulato le direttive in ordine alla ripartizione ed all'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2017 e per l'avvio delle trattative finalizzate alla stipula dell'accordo integrativo per l'anno 2017;

Considerato che:

- in data 17.11.2017 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per l'annualità economica 2017 del personale comunale e che in data 04.12.2017 il Revisore del Conto ha trasmesso il prescritto parere favorevole;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 11.12.2017, è stata approvata l'ipotesi di accordo integrativo per l'annualità economica 2017 e si è provveduto ad autorizzare il Segretario Comunale, in qualità di Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione dell'accordo definitivo;

Dato atto:

- che in data 18.12.2017 è stato sottoscritto l'accordo definitivo del comparto Regioni e Autonomie Locali per l'annualità economica 2017 per il personale comunale;
- che il suddetto accordo prevede, all'articolo 1, che le risorse complessivamente destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane ammontano complessivamente ad € 188.659,55, di cui € 162.078,14 per la parte stabile ed € 26.581,41 per la parte variabile;

Visto il prospetto allegato al presente atto che quantifica l'entità complessiva del F.E.S. per l'anno 2017 pari ad € 188.659,55 oltre ad oneri riflessi, nonché le singole voci che costituiscono il F.E.S. stesso per l'anno 2017;

Ritenuto necessario procedere quindi all'approvazione della consistenza del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo pari ad € 162.078,14 per la parte fissa ed € 26.581,41 per la parte variabile per un totale di € 188.659,55;

Verificato che il fondo per la remunerazione del lavoro straordinario ammonta a € 11.398,00 e che le eventuali economie confluiranno, in sede di liquidazione, nel fondo per la produttività;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la determinazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017 nella

consistenza complessiva esposta nel prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. DI DARE ATTO che la spesa complessiva del fondo della produttività di € 188.659,55 oltre ad oneri riflessi viene imputata come segue al bilancio di pluriennale 2017/2019 – esercizio 2017:
 - codice 0110101 piano dei conti 1.01.01.01.002 cap. 260 per l'importo di € 182.659,55
 - codice 0106101 piano dei conti 1.01.01.01.004 cap. 780 per € 755,00
 - codice 0101101 piano dei conti 1.01.01.01.002 cap. 260/1 per € 3.779,00
 - codice 0101101 piano dei conti 1.01.02.01.002 cap. 261/1 per € 1.221,00
 - codice 0106101 piano dei conti 1.01.02.01.001 cap. 780/1 per € 245,00.
3. DI QUANTIFICARE il fondo per la remunerazione del lavoro straordinario nell'importo di €11.398,00 dando atto che le eventuali economie confluiranno, in sede di liquidazione, nel fondo per la produttività.
4. DI DARE ATTO che l'importo del fondo al netto delle suddette spese rispetta il limite previsto dall'articolo 23, comma 2 del D. Lgs. 25.05.2017, n.75.
5. DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BESOZZI MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA GAMBA GIANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/01/2018

Castelletto S. Ticino , li 10/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA GAMBA GIANNA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelletto S. Ticino, li 10/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA GAMBA GIANNA)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
(art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

Castelletto S. Ticino, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA GAMBA GIANNA

=====